



NOTIZIARIO

di Informazione Sindacale

Anno 2° Numero 014 / 13 gennaio 2020 / 2ª Settimana

Sommario:

- Consegnata a Palermo la raccolta di fondi a favore dell'Associazione no profit "Ricordando Ludovica".
- Congedo di paternità 2020, novità in Legge di Bilancio: 7 giorni per i neo padri.
- Riorganizzazione Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Comparto Scuole ed Ispettorato
- Convocazione Seduta del Consiglio per le Ricompense per Meriti Straordinari e Speciali.
- Onorificenza di Ufficiale e di Cavaliere dell'Ordine (Al Merito della Repubblica Italiana)
- Lamorgese, a municipale servizi Polstrada.
- PERCHE' HO SCELTO U.S.I.P. di Luca Rafanelli - Segretario Generale Provinciale di Catanzaro



Consegnata a Palermo la raccolta di fondi a favore dell'Associazione no profit "Ricordando Ludovica".

Il Segretario Generale Nazionale Usip Vittorio Costantini, alla presenza di una delegazione della struttura Provinciale di Palermo, ha consegnato la raccolta di fondi a favore dell'Associazione no profit "Ricordando Ludovica". Un ringraziamento a tutti i Poliziotti palermitani e le loro famiglie e a tutti i dirigenti Sindacali Usip è giunto dal Presidente dell'associazione Pippo Gambino. All'iniziativa erano presenti anche gli artisti Maurizio Midulla e Katuska Falbo.



L'Associazione "Ricordando Ludovica" si occupa, principalmente, di prestare assistenza a quelle famiglie, provenienti fuori la provincia di Palermo, che hanno dei figli ricoverati presso il reparto di oncematologia pediatrica dell'Ospedale Civico. Lunghissime purtroppo sono le cure a cui sono sottoposti questi bambini e quindi, molteplici sono evidentemente le spese a carico di queste famiglie che se lasciate sole non potrebbero affrontare. L'Associazione "Ricordando Ludovica", per venire incontro a queste necessità, mette a disposizione di queste famiglie un appartamento arredato in modo consono alle evidenti esigenze, sito nelle vicinanze dell'Ospedale Civico, sgravando loro, di tal guisa, le spese relative all'alloggio.

Congedo di paternità 2020, novità in Legge di Bilancio: 7 giorni per i neo padri.

Con la legge di Bilancio 2020 sale a 7 giorni la durata del congedo di paternità obbligatorio da usufruire entro i 5 mesi dalla nascita del figlio. E' solo l'ultimo di una lunga serie di interventi normativi che, dal 2016 ad oggi, hanno innalzato la durata del congedo introdotto, in via sperimentale, dalla legge Fornero. La norma si pone, inoltre, in linea con le direttive europee che impongono agli Stati membri di aumentare a 10 giorni la durata del congedo di paternità entro il 2 agosto del 2022. Confermata, inoltre, la possibilità, per il padre lavoratore dipendente, di astenersi facoltativamente dal lavoro per un periodo ulteriore di un giorno previo accordo con la madre e in sua sostituzione. Anno dopo anno, le nuove regole diventano sempre più generose con i padri lavoratori. L'Italia sta seguendo gradualmente la direzione indicata dall'Europa. Dai due giorni previsti nel 2012 si arriva a 7 giorni di congedo di paternità obbligatorio nel 2020. Ad aprile 2019 il Parlamento Europeo ha approvato la direttiva 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza. Il tempo concesso a chi diventa padre si allunga sempre di più e nei prossimi anni è destinato a crescere ancora.



per un periodo ulteriore di un giorno previo accordo con la madre e in sua sostituzione. Anno dopo anno, le nuove regole diventano sempre più generose con i padri lavoratori. L'Italia sta seguendo gradualmente la direzione indicata dall'Europa. Dai due giorni previsti nel 2012 si arriva a 7 giorni di congedo di paternità obbligatorio nel 2020. Ad aprile 2019 il Parlamento Europeo ha approvato la direttiva 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza. Il tempo concesso a chi diventa padre si allunga sempre di più e nei prossimi anni è destinato a crescere ancora.

Riorganizzazione Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Comparto Scuole ed Ispettorato

In data 8 gennaio u.s. si è tenuto il programmato incontro al Dipartimento della Pubblica Sicurezza sul tema della Riorganizzazione della P. S e l'istituzione dell'Ispettorato Scuole di Polizia. Presenti per l'Amministrazione il Prefetto emerito Luigi Savina, il Direttore Centrale degli Istituti d'Istruzione dottoressa Maria Luisa Pellizzari, il Direttore del Servizio Corsi dottoressa Serafina Fascina, il dottor Massimo Ucci della Direzione Centrale delle Risorse Umane e la dottoressa Cristina Ermini dell'Ufficio Relazioni Sindacali. L'Amministrazione ha illustrato il progetto di riorganizzazione del settore scuole alla luce della trasformazione della Direzione Centrale Istituti d'Istruzione in Ispettorato Scuole di Polizia, con conseguente ridefinizione dell'organigramma delle scuole su tutto il territorio nazionale. Il progetto prevede un aumento di personale di tutti i ruoli a partire dall'istituendo Ispettorato Scuole fino a tutte le diramazioni sul territorio. La delegazione sindacale pur cogliendo con favore l'aumento di personale, visto il lavoro che sottende a tutti i corsi previsti per il ripianamento degli organici in tutti i ruoli, ha stigmatizzato la trasformazione della Direzione Centrale in Ispettorato alle dipendenze della già ponderosa Direzione Centrale per le Risorse Umane, in quanto appare come un chiaro declassamento che può comportare una perdita di autonomia decisionale. Tanto premesso nell'analisi generale della bozza presentata ci si è soffermati sulla situazione della Scuola di Caserta che subirà un ridimensionamento per ricettività rientrando nella fascia che prevede un numero inferiore a 400 allievi, con la ferma opposizione della nostra Federazione; mentre per altre realtà è previsto un aumento di ricettività anche superiore a 1000 allievi come per Nettuno ed Alessandria. Si è analizzata anche la nuova figura del "ispettore tutor" chiamato a fungere da raccordo fra i corsisti ed il quadro permanente, nel numero di 1 ogni 90 frequentatori. La Federazione Fsp confida nel recepimento delle osservazioni formulate al tavolo tecnico, che possano diventare parte integrante del progetto finale, realizzando così un'effettiva autonomia dell'istituendo Ispettorato, un reale aumento di personale di tutti i ruoli tutor compresi e una maggiore attenzione alla diramazioni sul territorio con particolare attenzione alla Scuola Allievi Agenti di Caserta, oltre ad un migliore raccordo con l'ufficio Concorsi in quanto, come si è detto, questi due Uffici, proprio in vista dei cadenzato concorsi e successivi corsi, dovranno lavorare in perfetta osmosi e non a compartimenti stagni che, diversamente, rischiano di creare un corto circuito nella macchina degli avanzamenti estremamente sentite da tanti colleghi.



La delegazione sindacale pur cogliendo con favore l'aumento di personale, visto il lavoro che sottende a tutti i corsi previsti per il ripianamento degli organici in tutti i ruoli, ha stigmatizzato la trasformazione della Direzione Centrale in Ispettorato alle dipendenze della già ponderosa Direzione Centrale per le Risorse Umane, in quanto appare come un chiaro declassamento che può comportare una perdita di autonomia decisionale. Tanto premesso nell'analisi generale della bozza presentata ci si è soffermati sulla situazione della Scuola di Caserta che subirà un ridimensionamento per ricettività rientrando nella fascia che prevede un numero inferiore a 400 allievi, con la ferma opposizione della nostra Federazione; mentre per altre realtà è previsto un aumento di ricettività anche superiore a 1000 allievi come per Nettuno ed Alessandria. Si è analizzata anche la nuova figura del "ispettore tutor" chiamato a fungere da raccordo fra i corsisti ed il quadro permanente, nel numero di 1 ogni 90 frequentatori. La Federazione Fsp confida nel recepimento delle osservazioni formulate al tavolo tecnico, che possano diventare parte integrante del progetto finale, realizzando così un'effettiva autonomia dell'istituendo Ispettorato, un reale aumento di personale di tutti i ruoli tutor compresi e una maggiore attenzione alla diramazioni sul territorio con particolare attenzione alla Scuola Allievi Agenti di Caserta, oltre ad un migliore raccordo con l'ufficio Concorsi in quanto, come si è detto, questi due Uffici, proprio in vista dei cadenzato concorsi e successivi corsi, dovranno lavorare in perfetta osmosi e non a compartimenti stagni che, diversamente, rischiano di creare un corto circuito nella macchina degli avanzamenti estremamente sentite da tanti colleghi.

Scarica il PDF dal sito www.usip.it

Convocazione Seduta del Consiglio per le Ricompense per Meriti Straordinari e Speciali.

L'Ufficio per le Relazioni Sindacali della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con



nota N. 555/RS/01/47/0018 del 10 gennaio 2020, ha comunicato che è stato fissato un tavolo di lavoro per il 15 gennaio p.v. alle ore 09.00, presso la "Sala Azzurra" (Il Piano compendio Viminale - Area Riservata del Capo della Polizia) con i Segretari Nazionali di tutte le Sigle Sindacali rappresentative per il summenzionato Tavolo di lavoro sulle Ricompense per Meriti Straordinari e Speciali.

Scarica il PDF dal sito www.usip.it

Lamorgese, a municipal servizi Polstrada.

Siglato accordo, più controlli in zone a rischio incidenti

(ANSA) - ROMA, 9 GEN - Le polizie municipali saranno coinvolte nell'espletamento dei servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana. Lo prevede un accordo quadro siglato questa mattina al Viminale tra il ministro dell'Interno Lucia



na Lamorgese ed il presidente dell'Anci, Antonio Decaro. Lamorgese ha inoltre inviato a tutti i prefetti una direttiva per rafforzare i controlli e la sicurezza stradale nei tratti più esposti a rischio incidenti, in particolare vicino a luoghi di aggregazione ed alle zone con strutture di intrattenimento.



Scarica il PDF dal sito www.usip.it

Onorificenza di Ufficiale e di Cavaliere dell'Ordine (Al Merito della Repubblica Italiana)

La Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha emanato la circolare n r . 3 3 3 - C - D - E/9816.G/(2019/C) relativa alla Onorificenza di Ufficiale e Cavaliere dell'Ordine "Al



Merito della Repubblica Italiana" nei confronti degli appartenenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti del personale che espleta funzioni di polizia, nonché ai corrispondenti ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, cessati nel corso dell'anno 2019. Al fine di poter provvedere all'annuale individuazione dei nominativi del personale della Polizia di Stato designabili per il conferimento dell'onorificenza di Ufficiale e Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", si prega di far pervenire a questa Direzione Centrale, entro e non oltre il 10 febbraio 2020, la eventuale segnalazione degli appartenenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti del personale che espleta funzioni di polizia, nonché ai corrispondenti ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, cessati nel corso dell'anno 2019 (per limiti di età o per infermità), che si ritengano meritevoli dell'attribuzione delle sopra citate onorificenze.

I Sigg.ri Dirigenti degli Uffici in indirizzo dovranno attenersi, nella scelta dei nominativi da proporre, alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con circolari dell'8 agosto 2002 e del 22 maggio 2013, che impongono di prescindere dal criterio dell'automatismo legato all'anzianità di servizio e richiedono una motivazione congrua ed adeguata al grado onorifico proposto.

Non è sufficiente, infatti, ricorrere a motivazioni generiche, ma è necessario che queste illustrino, in termini precisi, i meriti che contraddistinguono la persona da insignire.

L'onorificenza può essere riconosciuta a coloro i quali, previa valutazione della qualifica rivestita, delle doti professionali e culturali, nonché delle prestazioni di eventuali attività assistenziali e di volontariato, abbiano svolto il proprio servizio con cura e dedizione, nell'intento di migliorare l'istituzione in cui hanno operato e, soprattutto, abbiano fornito un servizio disinteressato alla collettività, meritando la gratitudine della Repubblica.

In particolare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare del 22 maggio 2013, ha posto in evidenza come "il mero dato dell'anzianità di servizio o il servizio senza demerito non costituiscono più, come in passato, un requisito sufficiente", invocando un maggior rigore nella valutazione delle posizioni dei pubblici dipendenti.

Ha, quindi, richiamato l'attenzione sul fatto che le candidature debbano esprimere "un'azione o un complesso di azioni che vanno ben oltre l'ordinarietà, configurandosi come veri e propri modelli civili da additare alla pubblica considerazione".

Non sarà possibile, inoltre, procedere alla segnalazione di dipendenti che abbiano riportato note di demerito o sanzioni disciplinari.

Di ogni nominativo segnalato dovrà essere redatto un dettagliato rapporto, come da schema allegato, che dovrà essere firmato dal proponente

Scarica il PDF dal sito www.usip.it

Dichiarazione Sostitutiva Unica 2020: il nuovo modello

Il Ministero del Lavoro ha approvato il modello tipo della dichiarazione sostitutiva (DSU) 2020 e le relative istruzioni per la compilazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato con il decreto n. 497/2019 (qui sotto allegato) il modello tipo della dichiarazione sostitutiva (DSU) 2020, nonché le relative istruzioni per la compilazione.

Cos'è la Dichiarazione Sostitutiva Unica

La DSU è la dichiarazione necessaria per calcolare l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate (ad es. retta agevolata per l'asilo nido, mensa scolastica, sussidi assistenziali, diritto allo studio universitario, prestazioni socio-sanitarie), ovvero di tutte le prestazioni o servizi sociali o assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, ossia basata sulla cosiddetta prova dei mezzi.

Raccoglie informazioni sul nucleo familiare e su tutti i suoi componenti. Da Gennaio 2020, in via sperimentale, sarà resa accessibile la DSU precompilata ai nuclei familiari che nel triennio 2016-2018 abbiano presentato una DSU all'INPS, in via telematica, direttamente a cura del richiedente, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del regolamento ISEE.

DSU precompilata

Sarà possibile presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), a scelta del dichiarante, nella modalità già in uso non precompilata ovvero nella nuova modalità precompilata.

Per approfondimenti: In particolare, il dichiarante accede alla DSU precompilata attraverso un sistema di autenticazione volto ad identificarlo, nonché mediante l'indicazione di elementi di riscontro da lui forniti e riferiti ai componenti maggiorenni del nucleo familiare che lo hanno appositamente delegato.

In particolare, il dichiarante accederà alla DSU precompilata con le funzionalità rese disponibili all'interno dell'area autenticata INPS, utilizzando le credenziali dispositive rilasciate dall'INPS oppure quelle rilasciate dall'Agenzia delle entrate oppure tramite identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello 2 o superiore.

L'accesso alla DSU precompilata può avvenire anche per il tramite di un CAF delegato sempre in modalità telematica. Per la precompilazione della DSU verranno utilizzate le informazioni disponibili negli archivi dell'INPS, nell'Anagrafe tributaria, nel Catasto, nonché le informazioni sui saldi e le giacenze medie dei rapporti finanziari dei componenti il nucleo familiare comunicate dagli intermediari finanziari.

Modello mini o esteso

Il modello c.d. "mini", costituito dalla prima parte del Modello Base e dalla prima parte del Foglio componente, consente di ottenere l'ISEE standard o ordinario e richiedere la generalità delle prestazioni sociali agevolate.

Nella maggior parte dei casi è sufficiente compilare la DSU mini che consente di fornire le principali informazioni sulla situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale del nucleo. Solo in situazioni specifiche, in base al tipo di prestazione che il cittadino intende richiedere o delle particolari caratteristiche del nucleo familiare, si rende necessario fornire informazioni aggiuntive.

In particolare, il modello MINI non può essere presentato, ed è dunque necessario compilare la DSU nella sua versione estesa, qualora ricorra una delle seguenti situazioni:

richiesta di prestazioni per il diritto allo studio universitario;

- **presenza nel nucleo di persone con disabilità e/o non autosufficienti;**

- **presenza nel nucleo di figli i cui genitori non siano coniugati tra loro, né conviventi;**

- **esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi e assenza della Certificazione Unica o sospensione degli adempimenti tributari.**

La DSU assume quindi un carattere modulare, perché non è rigida ed identica per tutte le situazioni, ma è strutturata su più Moduli, ed all'interno di essi su più Quadri, in base alle informazioni che di volta in volta occorre fornire al fine di ottenere ISEE specifici.

ISEE specifici e ISEE corrente

Non vi è un unico ISEE, poiché oltre a un ISEE "standard" o "ordinario" vi sono una serie di ISEE specifici poiché, in alcune situazioni, (ad esempio prestazioni socio-sanitarie, universitarie) le informazioni raccolte consentono di calcolare ISEE che meglio rappresentano le particolarità di tali prestazioni e le caratteristiche del nucleo.

L'ISEE Università, ad esempio, è utilizzato per l'accesso alle prestazioni per il diritto allo studio universitario: va identificato, ai sensi della disciplina vigente, il nucleo familiare di riferimento dello studente, indipendentemente dalla residenza anagrafica eventualmente diversa da quella del nucleo familiare di provenienza.

Quanto all'ISEE Sociosanitario, per l'accesso alle prestazioni sociosanitarie (es. assistenza domiciliare per le persone con disabilità e/o non autosufficienti, ovvero di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali per le persone non assistibili a domicilio) è lasciata la facoltà di scegliere un nucleo più ristretto rispetto a quello ordinario (solo in caso di persone con disabilità maggiorenni).

Per l'ISEE Minorenni, per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi, occorre prendere in considerazione la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se essa incida o meno nell'ISEE del nucleo familiare del minorenne

Inoltre, è possibile calcolare un ISEE Corrente che consiste in un ISEE aggiornato ai redditi e trattamenti degli ultimi dodici mesi (o due mesi - da rapportare all'intero anno - in caso di interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari ovvero di lavoratore dipendente a tempo indeterminato per il quale sia intervenuta la perdita, sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito ovvero eventi avversi come la perdita del posto di lavoro, l'interruzione del trattamento.



PERCHE' HO SCELTO U.S.I.P!

di Luca RAFANELLI

Segretario Generale Provinciale di Catanzaro

Ho scelto U.S.I.P perché fin da subito ho capito che significava prendere parte ad un progetto unico e autentico nel panorama della rappresentanza sindacale del comparto sicurezza e difesa. Avere, cioè, il privilegio di poter vivere da protagonista una pagina davvero importante del processo di sindacalizzazione di tutto il comparto sicurezza e difesa, un progetto con un valore storico che va oltre la rappresentanza degli interessi dei lavoratori del comparto. Infatti, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale nr. 120 del 13 giugno 2018, la UIL ha scelto di sostenere il processo di sindacalizzazione dei colleghi della Guardia di Finanza, Forze Armate e Arma dei Carabinieri, attraverso la costituzione del Dipartimento Sicurezza Confederale che coordinerà le attività di supporto dei nuovi soggetti sindacali. U.S.I.P. è l'unico sindacato di riferimento della confederazione UIL nella nostra amministrazione e dunque, insieme a U.S.I.F. (Unione Sindacale Italiana Finanziari), U.S.M.I.A. (Unione Sindacale Militari Interforze Associati) e a U.S.I.C. (Unione Sindacale Italiana Carabinieri) U.S.I.P. fa parte di un'unica famiglia ispirata a valori confederali di identità, dignità, rispetto e lealtà che rappresentano qualcosa di più grande di una sigla che va ad aggiungersi nel marasma delle ormai numerose organizzazioni sindacali che popolano la nostra amministrazione, spesso prive di identità e sostanza, generando disorientamento e disaffezione nei colleghi che percepiscono i sindacati sempre di più come centri di potere per perseguire fini personali, è per questo, infatti, che essere confederali significa guardare oltre i personalismi, accettare un patto di più alta rappresentanza che renda più forti ed efficaci le azioni messe in atto per portare avanti le rivendicazioni dei diritti degli iscritti. E' necessario riportare l'attenzione su quella che è l'autentica e primaria funzione dei sindacati per recuperare credibilità e rispetto da parte dei colleghi, tutelare i diritti e non promettere privilegi in una meschina caccia alle tessere che svuota di valore la nostra funzione creando spesso un danno ancora più grande allontanandoci dai problemi reali fino ad abbandonare i colleghi ad un'amministrazione sempre meno umana e più burocratizzata, lasciandoli privi di tutele efficaci proprio nelle lesioni di quei diritti più elementari. Ho scelto U.S.I.P. perché sono un sindacalista e ne sono fiero, perché credo in questo progetto, nel mio gruppo dirigente del quale ho profonda stima e nella UIL che, sicuramente, crede molto in noi e nel nostro futuro. Buon 2020 a tutti i colleghi e che sia un anno grandioso per l'U.S.I.P. e per la UIL.

